



Catania, 1 agosto 2015

Cari Consoci,

agosto è il mese che il Rotary International dedica all'effettivo, a come mantenerlo e a come ampliarlo.

E' un peccato che una tematica così cruciale ricada, almeno in Paesi come il nostro, in un periodo rotarianamente poco intenso a causa della parentesi estiva. Ma il Rotary è per l'appunto International e, come dovremmo ricordarci più spesso, non a tutto può guardarsi da un'ottica puramente locale o, peggio, localistica.

Del resto, menti sensibili come le nostre non possono non rilevare che il tema in questione richieda un'attenzione permanente che vada ben oltre il mese "dedicato".

L'effettivo può mantenersi e aumentare se l'azione dei Club è fedele ai principi e alle regole generali dell'Associazione, nei quali sta tutta l'identità rotariana. Noi dobbiamo pertanto porci un problema prima di tutto di attuazione della medesima con intelligenza e duttilità, ma sempre dentro il "recinto" delle idealità rotariane. La cosa renderà chiaro il Rotary prima di tutto a noi stessi e indi all'esterno se, in questo caso, sapremo veicolare il nostro gran lavoro nei modi giusti. Servizio, effettivo e immagine pubblica vengono così a costituire tre momenti topici della quotidianità rotariana: il Rotary è servizio, intorno al servizio l'effettivo trova la sua ragion d'essere, la "trasmissione" dell'immagine rotariana imperniata sul servizio attira i nuovi soci (o induce chi del Rotary si era fatto un'altra idea a "direzionarsi" in modo diverso e, per la nostra Associazione, salutare). Siamo uomini di buona volontà che cercano di attirare altri uomini di buona volontà con cui condividere un percorso altruistico e fattivo: il "segreto" dell'effettivo sta tutto qui.

Il mese da poco trascorso mi ha finalmente dato l'opportunità di stare *con* i Club piuttosto che *di fronte* ai dirigenti, come successo finora negli incontri formativi, dal pre-Sipe all'Assemblea. Ne ho tratto una gradevolissima sensazione per il calore ricevuto e per le aspettative riconducibili alla mia modesta persona. Ritengo di non essermi risparmiato né per le visite già effettuate né per le presenze a questo o a quell'evento. Del resto, per saper ascoltare, come è mio dovere e proposito fare il più possibile, bisogna stare fra i consoci e ribadire la disponibilità a *esserci* sempre e comunque: dal Club più numeroso e antico al più piccolo e giovane.

Segreteria Distrettuale

Via San Tommaso 5 - 95131 Catania

Tel. +39 095 7151604 - Fax +39 095 2501210 - e-mail: segreteria1516@rotary2110.it



Notizie contrastanti mi giungono circa la durata e la complessità dei passaggi di campana. Pare che l'invito alla concisione e alla sobrietà sia stato raccolto solo in parte. Evidentemente, i tempi lunghi e le cerimonie complesse sono stati nel tempo a tal punto metabolizzati da essere supinamente accettati pur sempre restando tuttavia oggetto di critiche (talvolta molto severe). Credo che al riguardo sia necessario un po' di coraggio in più, convincendosi che cambiare si può e che il cambiamento non fa decrescere ma anzi aumentare i consensi.

Registro con viva soddisfazione il persistente successo che sta ottenendo la vendita dei cofanetti messici generosamente a disposizione dalla Società Agromonte (www.agromonte.it) e il cui ricavato è interamente destinato alla Rotary Foundation. Li porteremo regolarmente nelle visite e sarà utile che i Club ci (a me e/o ai Segretari Pitanza e Pettinato) facciano conoscere in anticipo i quantitativi richiesti.

Mi congedo augurando un'estate serena anche ai Vostri cari e ricordando di dare regolare notizia delle attività svolte alla redazione del *Giornale del Rotary 2110* secondo le istruzioni già fornite dal direttore Giorgio De Cristoforo, cui dobbiamo lo strepitoso successo che il nostro foglio mensile consegue anche in campo nazionale.

A questo punto, a risentirci a settembre, che sarà il mese dell'Educazione e dell'Alfabetizzazione di base.

Vostro nel Rotary

A handwritten signature in black ink that reads "Francesco Filazzo".